L'azienda albese leader nel noleggio di macchinari ha già installato 2600 dispositivi per migliorare il monitoraggio

Localizzatori satellitari sul parco mezzi Così la "Mollo" ha sventato tredici furti

RETROSCENA

ISOTTA CAROSSO
ALBA

Sono 2600 i dispositivi satellitari installati dalla Mollo Noleggio sul suo parco mezzi, 700 solo negli ultimi sette mesi. Un traguardo importante che nel 2018 ha significato per l'azienda albese poter sventare 13 furti su 19, per un valore di 120mila euro.

Controllo in tempo reale

«Il sistema di localizzazione satellitare si conferma la miglior soluzione per il monitoraggio e la salvaguardia del bene più prezioso per un noleggiatore: il parco nolo - spiegano Mauro e Roberto Mollo, amministratori dell'azienda -. Consente in ogni momento e in tempo reale di tenere sotto controllo i mezzi: sapere dove sono, cosa stanno facendo, se il motore è acceso o spento».

Il gruppo nato negli anni Settanta come deposito all'ingrosso di materiali e attrezzature edili nell'attuale sede di corso Canale, oggi annovera oltre 275 dipendenti operativi in 34 centri tra Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, e una flotta di 5500 unità tra piattaforme aeree, mezzi per il sollevamento, gru edili, autocarri, mezzi movimento terra, macchine e attrezzature per l'edilizia, ma anche motogeneratori, monoblocchi e container, bagni chimici mobili.

La sede della «Mollo» in corso Canale ad Alba. L'azienda oggi conta 275 dipendenti operativi in cinque regioni italiane

Un parco nolo giovane, con un'età media di 4,4 anni, «sinonimo di affidabilità e sicurezza», tecnologicamente all'avanguardia e sempre più «green», grazie al graduale inserimento di mezzi a zero o ridotte emissioni di gas inquinanti, che funzionano con batterie al litio, motore elettrico, motori diesel euro 6 o dotati di motore con tecnologie e sistemi per ridurre le emissioni degli ossidi di azoto dai gas di scarico.

Presto altri 1500

«La geo-localizzazione - proseguono i titolari - permette inoltre di verificare e rendicontare quotidianamente le ore di utilizzo di ciascun mezzo, addebitando al cliente gli impieghi al di fuori di quanto regolato da contratto, ad esempio gli usi nei giorni festivi e notturni, che diversamente sarebbero persi. Il che è fondamentale nell'ottica di un serio rapporto tra fornitore e cliente».

Per questo, il prossimo obiettivo a cui mira il gruppo è l'installazione entro l'anno di altri 1500 dispositivi satellitari sulle piattaforme verticali e semoventi elettriche. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI